



BOLLETTINO FITOSANITARIO

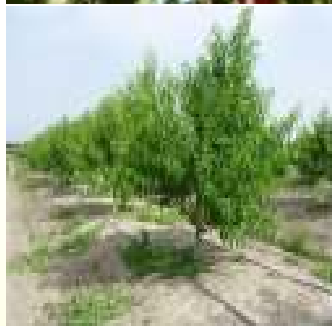


**Agenzia
Lucana di
Sviluppo e
Innovazione in
Agricoltura**

**Numero 06
Del 24 maggio 2018**

**Azienda Agricola
Sperimentale
Dimostrativa
"PANTANELLO"**

**A.A.S.D. PANTANELLO
SS 106 IONICA KM 448.2 75010
METAPONTO
Tel: 0835/244400 Fax: 0835/258349
azienda.pantanello@alsia.it**



GRUPPO TECNICO DI MONITORAGGIO E REDAZIONE DEL BOLLETTINO

Arturo Caponero
Michele Troiano
Carmelo Mennone
Giuseppe Mele
Filippo Pierro
Costanza Mario
Miraglia Rocco
Chiaromonte Mario
Scarciolla Giuseppe
Sisto Michele
Gianfranco Sanchirico

Il Bollettino Fitosanitario,
disponibile sul portale Web, può
essere ricevuto anche tramite posta
elettronica richiedendolo ai seguenti
indirizzi:

arturo.caponero@alsia.it
michele.troiano@alsia.it
carmelo.mennone@alsia.it

www.ssabasilicata.it
www.alsia.it

AGRUMI: *accrescimento frutto*

Afidi spp: si rilevano le prime infestazioni, specialmente in campi in cui le concimazioni azotate non sono state equilibrate. Tuttavia, prima di effettuare interventi chimici, valuta-



re il grado di infestazione e la presenza di insetti ausiliari. Si raccomanda di intervenire solo in casi di forte infestazione.

Si consiglia di intervenire al raggiungimento delle soglie per le singole specie:

-per *Afidi verdi*, 5% di germogli infestati per clementine e mandarino, e 10% di germogli infestati per gli altri agrumi;

-per *Afidi neri*, 25% di germogli infestati.

Si consiglia di non eccedere con concimazioni azotate al fine di non favorire attacchi di afidi, cocciniglie, ecc.

DRUPACEE: IMPIANTI IN ALLEVAMENTO

Lepidotteri fitofagi (*ricamatrici, tignole, fillominatori ecc*): nei prossimi giorni presta-



re attenzione nei nuovi impianti agli apici dei germogli con sintomi dovuti alla presenza di larve. Appena

si individuano i primi danni, al fine di non compromettere il normale sviluppo della forma di allevamento, intervenire con prodotti specifici.

PESCO: *ingrossamento frutti-invaiaitura- maturazione*

Oidio (*Sphaerotheca pannosa*): sulle varietà in fase di "ingrossamento" programmare un intervento, a scopo cautelativo, con prodotti a base di Zolfo, Fenbuconazolo, Miclobutanil, Ciproconazolo, Bupirimate, Tebuconazolo, Penconazolo, Piraclostrobin+Boscalid, Quinoxifen, Tetraconzolo, Difeconazolo alcuni dei quali sono efficaci anche contro la **Monilia** (*M. fructigena*).

Afidi: si rilevano attacchi sporadici. Monitorare il proprio campo.

ALBICOCCO : *ingrossamento frutti-invaiaitura-maturazione*

Monilia (*Monilia fructicola*): sulle varietà precoci e medio precoci, al fine di ridurre il rischio di danni durante la maturazione, intervenire im-



piegando prodotti a base di Propiconazolo, Fenbuconazolo o Tebuconazolo o Fludioxinil+Cyprodinil o Fenexamid o Pyraclostrobin +Boscalid, Ciproconazolo, Trifloxystrobin, Fluopyram, Fenpirazamina.

Rispettare i tempi di carenza sulle varietà precoci.

SUSINO : *ingrossamento frutti*

Tignola del susino (*Cidia funebrana*):

E' iniziato il volo della seconda generazione.

Nei prossimi giorni avremo la presenza di uova e, successivamente, di larve. Pertanto, laddove non sono stati installati i diffusori per la confusione o disorientamento sessuale, programmare un intervento ovo-larvicida.

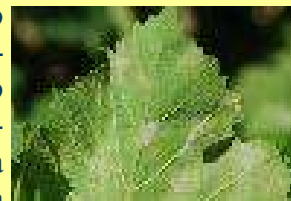
**FRAGOLA** : *accrescimento vegetativo-fioritura invaiaitura -maturazione*

Siamo in fine raccolta, pertanto limitare gli interventi ai casi di forte necessità.

Tripidi (*Thrips tabaci, Frankliniella occidentalis*): se ne riscontra la presenza in aumento come numero di individui/fiore ma valutare la necessità di intervento nel proprio campo.

VITE : *fine fioritura-allegagione*

Peronospora (*Plasmopara viticola*): il concatenarsi di eventi climatici favorevoli, sta determinando un alto rischio di infezioni primarie. Considerando che, in questa fase fenologica, la vite risulta molto suscettibile alla malattia, si consiglia di intervenire cautelativamente con prodotti penetranti (azione translaminare, sistemica o citotropica) in combinazione con prodotti di contatto.



Oidio (*Uncinola necator*): in questa fase, al trattamento contro la peronospora, associare anche un prodotto antioidico a lunga persistenza in combinazione con prodotti di contatto.